



Istituto Comprensivo Statale "UDITORE - SETTI CARRARO"

Via Tiepolo, 4 - 90145 - PALERMO TEL. 091/205442

paic8aq003@istruzione.it - paic8aq003@pec.istruzione.it / - Sito web: <http://www.icuditore-setticarraro.gov.it/>

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2015 - 2016

❖ IL CONTESTO

Obiettivi di miglioramento

IL PROGETTO - Piani di Consultazione

Piano di consultazione: *studenti e famiglie*

- Mettere a punto un piano di consultazione sistematica dei genitori, anche in riferimento all'evoluzione normativa del RAV.
- Ridefinire i formulari di indagine, tesaurizzando le esperienze del passato (progetti FARO, Valutazione e miglioramento, ...).
- Incoraggiare la fruizione dei dispositivi di legge da parte dei genitori, ex Decreti delegati, che consentono le riunioni assembleari della componente genitori a scuola, sia a livello d'Istituto che di classe (stabilizzando per es. la periodicità delle riunioni, una/ due volte l'anno).

Piano di consultazione: *stakeholders*

- Pianificare iniziative e modalità di consultazione degli Stakeholders in ordine alla rilevazione delle aspettative del territorio sui servizi erogati dalla scuola.
- Attivare un'area funzionale ordinata ai rapporti tra Scuola e Territorio, da affidare ad un docente o ad un gruppo di docenti, con il compito di coordinare: la promozione dei rapporti con i diversi soggetti del territorio; la realizzazione di progetti formativi d'intesa con Enti ed Istituzioni esterni alla scuola; la comunicazione interna ed esterna alla scuola (con famiglie, Enti Locali, Associazioni...).

❖ ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE

Obiettivi di miglioramento

Obiettivi generali dell'I.C. nel triennio

- Aggiornare/ottimizzare l'arredo didattico in tutti gli spazi d'apprendimento (aule didattiche, laboratori, aule speciali ...) della scuola.
- Istituire/implementare i laboratori d'*arte*, di *musica* e *linguistico* nei plessi maggiori.
- Implementare patrimonio librario, dispositivi digitali e arredo nelle *biblioteche* di tutti i plessi.
- Aggiornare/implementare/ottimizzare i laboratori BES nei plessi.

- Valorizzare spazi di raccordo e atrii, quali luoghi idonei a diverse modalità di mediazione didattica, all'esposizione di lavori e/o alla condivisione di prodotti.
 - Strutturare spazi idonei ai momenti di incontro tra Scuola e genitori / Scuola e territorio.
 - Trasformare sale docenti e/o aule riunioni in spazi idonei per accogliere eventi culturali e attività di formazione, anche in rete con il territorio
 - Valorizzare in prospettiva didattica gli spazi esterni.
 - Ampliare l'orto didattico.
 - Aggiornare/implementare/istituire palestre e/o spazi interni ed esterni per attività motorie
 - Implementare/ottimizzare, nei plessi, infrastrutture e dispositivi ordinati alla sicurezza.
 - Aggiornare/integrare i dispositivi dei laboratori multimediali nei quattro plessi.
- ----
- Aggiornare/ potenziare e/o strutturare laboratori di apprendimento specializzati, spazi alternativi per l'apprendimento, aule aumentate, laboratori mobili, nei quattro plessi.
 - Dotare tutte le aule didattiche di LIM
 - Estendere la copertura della connessione wireless a tutti i plessi scolastici
 - Implementare la dotazione informatica, telematica e digitale di uffici e spazi d'uso amministrativo.

Dettaglio nei plessi

Il piano di miglioramento nel *plesso Buttitta*

primo anno

-Ottimizzazione connessione wireless nel plesso (Avv. FESR 9035). - Recupero/aggiornamento laboratori linguistico, scientifico e multimediale	in atto
-Recupero/ripristino LIM danneggiate o in disuso. -Attivazione orto didattico.	progettazione avviata
-Installazione di una LIM in tutte le aule didattiche. -Implementazione dotazione libraria, digitale, didattica, arredo biblioteca. -Implementazione ammodernamento dispositivi digitali e telematici degli spazi in uso amministrativo, presidenza, vicepresidenza -Recupero e sistemazione spazio esterno per attività motorie. Ottimizzazione aule BES.	da progettare

secondo anno

-Implementazione dotazioni librerie, digitali, arredo biblioteca. -Implementazione ammodernamento dispositivi digitali e telematici degli spazi in uso amministrativo, presidenza,	realizzazione
---	---------------

vicepresidenza	
-Installazione di una LIM in tutte le aule didattiche. -Recupero e sistemazione spazio esterno per attività motorie.	realizzazione parziale

Terzo anno

-Installazione di una LIM in tutte le aule didattiche. Recupero e sistemazione spazio esterno per attività motorie	completamento realizzazione
---	-----------------------------

per tutto il triennio

-Monitoraggio/aggiornamento/ottimizzazione dispositivi e infrastrutture per la sicurezza	verifica, progettazione, realizzazione
--	--

Il piano di miglioramento nel *plesso Verga*

primo anno

-Attivazione connessione wireless nel plesso (Avv. FESR 9035)	in atto
-Istituzione spazio digitale per l'apprendimento (Avv. FESR 12810)	progetto presentato
-Ammodernamento dispositivi dell'aula informatica	progettazione avviata
-Installazione di una LIM in tutte le aule didattiche. -Implementazione dotazione libraria, digitale, didattica, arredo biblioteca. -Implementazione ammodernamento dispositivi digitali e telematici degli spazi in uso amministrativo, presidenza, vicepresidenza -recupero e sistemazione spazio esterno per attività motorie. -ottimizzazione aule BES	da progettare

secondo anno

-Ammodernamento dispositivi dell'aula informatica. -Implementazione ammodernamento dispositivi digitali e telematici degli spazi in uso amministrativo (portineria).	realizzazione
-Installazione di una LIM in tutte le aule didattiche. -Recupero e sistemazione spazio esterno per attività motorie	realizzazione parziale

terzo anno

-Installazione di una LIM in tutte le aule didattiche. -Implementazione biblioteca. -Recupero e sistemazione spazio esterno per attività motorie	completamento realizzazione
--	-----------------------------

	e
--	---

per tutto il triennio

-Monitoraggio/aggiornamento/ottimizzazione dispositivi e infrastrutture per la sicurezza	verifica, progettazione, realizzazione
--	--

Il piano di miglioramento nel *plesso Bernini* primo anno

-Ottimizzazione connessione wireless nel plesso (Avv. FESR 9035)	in atto
-Ammodernamento dispositivi dell'aula informatica e aula video	progettazione avviata
-Installazione di una LIM in tutte le aule didattiche. -Implementazione dotazione libraria, digitale, didattica, arredo biblioteca. -Implementazione ammodernamento dispositivi digitali e telematici degli spazi in uso amministrativo (portineria) e di riunione (aula docenti). -Implementazione/ottimizzazione sala attività motorie.	da progettare

secondo anno

- Ammodernamento dispositivi dell'aula informatica e aula video. -Implementazione ammodernamento dispositivi digitali e telematici degli spazi in uso amministrativo (portineria) e di riunione (aula docenti).	realizzazione
-Installazione di una LIM in tutte le aule didattiche.	realizzazione parziale

terzo anno

- Installazione di una LIM in tutte le aule didattiche. -Implementazione biblioteca. -Recupero e sistemazione spazio esterno per attività motorie	completamento realizzazione
-Implementazione dotazione libraria, digitale, didattica, arredo biblioteca.	da progettare

per tutto il triennio

-Monitoraggio/aggiornamento/ottimizzazione dispositivi e infrastrutture per la sicurezza	verifica, progettazione, realizzazione
--	--

Il piano di miglioramento nel plesso Setti Carraro primo anno

- Ottimizzazione connessione wireless nel plesso (Avv. FESR 9035).	in atto
- Recupero/aggiornamento laboratori musicale, scientifico e multimediale	
- Istituzione spazio digitale per l'apprendimento (Avv. FESR 12810)	progetto presentato
- Attivazione orto didattico.	progettazione avviata
- Trasformare la sale riunioni in spazio idoneo ad accogliere eventi culturali e attività di formazione, anche in rete con il territorio.	
- -Installazione di una LIM in tutte le aule didattiche.	da progettare
- Implementazione dotazione libraria, digitale, didattica, arredo biblioteca.	
- Implementazione ammodernamento dispositivi digitali e telematici degli spazi in uso amministrativo, presidenza, vicepresidenza	
- Recupero e sistemazione spazio esterno per attività motorie.	
- Ottimizzazione aule BES.	

secondo anno

- Implementazione dotazioni librerie, digitali, arredo biblioteca.	realizzazione
- Implementazione ammodernamento dispositivi digitali e telematici degli spazi in uso amministrativo (portineria).	
- Installazione di una LIM in tutte le aule didattiche.	realizzazione
- Recupero e sistemazione spazio esterno per attività motorie.	parziale

terzo anno

- Installazione di una LIM in tutte le aule didattiche.	completamento
-Recupero e sistemazione spazio esterno per attività motorie	realizzazione

per tutto il triennio

-Monitoraggio/aggiornamento/ottimizzazione dispositivi e infrastrutture per la sicurezza	verifica, progettazione, realizzazione
--	--

Il piano di miglioramento per attrezzature e infrastrutture- azioni complessive

Fabbisogno

La scuola si attiva per ottenere gli interventi degli EE.LL e/o risorse finanziarie ulteriori, rispetto a quelle ordinarie, al fine di conseguire gli strutturali e infrastrutturali del Piano Triennale, in vista del costante miglioramento del servizio formativo e degli altri servizi istituzionali dell'Istituto Comprensivo.

Per quanto sopra, tenuto conto delle diverse esigenze formative e strutturali dell'I.C. , l'Istituzione Scolastica richiede, nelle forme e nei tempi previsti in ragione delle diverse necessità e possibilità, di accedere ai finanziamenti resi disponibili dai diversi organismi preposti e in particolare si adopera per partecipare a :

- avvisi pubblicati nell' ambito dei Fondi Strutturali (FESR, FSE);
- avvisi Ministeriali ;
- avvisiUSR;
- concorsi ;
- collaborazioni internazionali.
-

❖ RETI E COLLABORAZIONI

Obiettivi di miglioramento

Il progetto - Obiettivi generali dell'IC nel triennio

In considerazione delle **istanze del territorio**, delle **aspettative dell'utenza**, degli **orientamenti del personale della scuola**, delle **esperienze pregresse** dell'IC, ci si propone di perseguire nel triennio i seguenti obiettivi:

- consolidare il network interno;
- diffondere la cultura di rete;
- stabilizzare/sviluppare intese di rete già avviate, in vista di ulteriori progetti e collaborazioni centrati su temi quali l'orientamento, la continuità, il contrasto alla dispersione scolastica, la promozione della cittadinanza attiva, la cultura digitale, la formazione di docenti e personale della scuola;
- strutturare un protocollo regolativo in ordine alla realizzazione di reti, accordi, intese con le altre scuole e /o con altri soggetti del territorio, finalizzati all'ampliamento dell'Offerta Formativa;
- stabilire protocolli d'intesa, accordi di rete, convenzioni con Università e Scuole Superiori del territorio rendendo disponibili spazi, infrastrutture didattiche, risorse umane della scuola per la realizzazione di percorsi di tirocinio, stage, formazione, attività di pratica professionale, anche nella prospettiva dell'alternanza scuola lavoro;
- stipulare accordi interistituzionali finalizzati all'integrazione dei servizi sociosanitari in ambito scolastico.

❖ ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Obiettivi di miglioramento

Il progetto

Prospetto dello sviluppo programmato

In considerazione dei dati relativi alle richieste di iscrizione e alle potenzialità dell'Istituto in termini di garanzia della qualità dei servizi formativi offerti si ritiene che, nel triennio, questa scuola possa avviarsi verso la stabilizzazione della configurazione in sette corsi.

EVOLUZIONE DEL NUMERO DELLE CLASSI nel triennio

sezione / classe		stato attuale		triennio di progettazione					
		a.s. 2015/16		a.s. 2016/17		a.s. 2017/18		a.s. 2018/19	
INFANZIA		2TN + 1TR		2TN + 1TR		2TN + 1TR		2TN + 1TR	
PRIMARIA	I	6	32	7	33	7	34	7	34
	II	7		6		7		7	
	III	7		7		6		7	
	IV	6		7		7		6	
	V	6		6		7		7	
SECONDARIA I gr	I	7	21	7	21	7	21	7	21
	II	7		7		7		7	
	III	7		7		7		7	

Fabbisogno

SCUOLA DELL'INFANZIA curricolare per il triennio

TIPOLOGIA DI POSTO	a.s. 2016/17	a.s. 2017/18	a.s. 2018/19	MOTIVAZIONE
posto comune	4	4	4	sulla base delle richieste delle famiglie : 2 sezioni a tempo ridotto 1 sezione a tempo normale
sostegno	1	1	1	sulla base della frequenza statistica nell'ultimo triennio (presenza di un alunno con disabilità grave certificata)

SCUOLA PRIMARIA curricolare per il triennio

TIPOLOGIA DI POSTO	a.s. 2016/17	a.s. 2017/18	a.s. 2018/19	MOTIVAZIONE

posto comune	39	40	40	sulla base delle richieste delle famiglie e in vista della stabilizzazione dell'organico a sette corsi completi
inglese	2	2	2	
IRC	3	3	3	
sostegno	16	16	16	sulla base della frequenza statistica nell'ultimo triennio (numero di alunni iscritti con disabilità grave certificata)

SCUOLA SECONDARIA curricolare per il triennio

TIPOLOGIA DI POSTO	a.s. 2016/17	a.s. 2017/18	a.s. 2018/19	MOTIVAZIONE
cattedre A028 Ed. Artistica	2 + 6h	2 + 6h	2 + 6h	sulla base dell'andamento statistico delle richieste di iscrizione nell'ultimo triennio e il correlato mantenimento dell'organico a sette corsi completi
cattedre A030 Ed. Fisica	2 + 6h	2 + 6h	2 + 6h	
cattedre A032 Ed. Musicale	2 + 6h	2 + 6h	2 + 6h	
cattedre A033 Ed. Tecnica	2 + 6h	2 + 6h	2 + 6h	
cattedre A043 Materie letterarie sc. media	11 + 12h	11 + 12h	11 + 12h	
cattedre A059 Matematica e Scienze	7	7	7	
cattedre A245 Francese	2 + 6h	2 + 4h	2 + 2h	
cattedre A345 Inglese	3 + 9h	3 + 9h	3 + 9h	
cattedre A543 Tedesco	//	2 h	4 h	
cattedre IRC	1 + 3 h	1 + 3 h	1 + 3 h	
cattedre AD00 sostegno	9	9	9	sulla base della frequenza statistica nell'ultimo triennio (numero di alunni iscritti con disabilità grave certificata)
cattedre AI77 percussioni	6h	12h	1	Sulla scorta delle istanze delle famiglie, gli OO.CC. hanno deliberato di richiedere l'istituzione di un corso ad indirizzo musicale
cattedre AJ77 pianoforte	6h	12h	1	
cattedre AG77 flauto	6h	12h	1	
cattedre AB77 chitarra	6h	12h	1	

SCUOLA SECONDARIA potenziamento per il triennio

TIPOLOGIA DI POSTO	a.s. 2016/17	a.s. 2017/18	a.s. 2018/19	MOTIVAZIONE
cattedre A028 Ed. Artistica	1	1	1	in coerenza con la indicazione delle priorità circa il fabbisogno dell'organico di potenziamento e sulla base di quanto nel RAV, nel Piano di Miglioramento e nella progettazione Triennale contenuta in questo Piano
cattedre A033 Ed. Tecnica	1	1	1	
cattedre A059 Matematica e Scienze	1	1	1	
cattedre AD00 sostegno	1	1	1	<i>attraverso la redistribuzione degli incarichi rendere disponibili, le competenze professionali dei docenti anche al di là della cattedre di appartenenza.</i>

SCUOLA PRIMARIA potenziamento per il triennio

TIPOLOGIA DI POSTO	a.s. 2016/17	a.s. 2017/18	a.s. 2018/19	MOTIVAZIONE
posto comune	1	1	1	sostituzione vicario
posto comune	1	1	1	in coerenza con la indicazione delle priorità circa il fabbisogno dell'organico di potenziamento, sulla base di quanto nel RAV, nel Piano di Miglioramento e nella progettazione Triennale contenuta in questo Piano e sulla scorta delle assegnazioni in organico di potenziamento a.s. 2015/16
inglese	1	1	1	
sostegno	1	1	1	

❖ AUTOVALUTAZIONE

Obiettivi di miglioramento

Protocollo

L'Istituto si è dotato di un **protocollo di analisi e di intervento** sia per verificare i risultati delle azioni messe in atto, sia per modificare il Piano Triennale.

1	raccogliere dati sull'aspetto socio-economico e culturale del contesto e di chi frequenta la scuola	–	<i>Quali dati abbiamo? Come organizzarli?</i>
2	confrontare con gli standard di riferimento, nazionali e locali	–	<i>quale distanza dagli standard?</i>
3	individuare i bisogni	–	<i>quali situazioni di disagio (esplicito, implicito, latente) sono da affrontare?</i>
4	individuare le aree di intervento di competenza della scuola	–	<i>cosa può fare la scuola?</i>
5	formulare il bisogno come problema	–	<i>come fare per ?</i>
6	organizzare i problemi	–	<i>chi ha questi problemi?</i>
7	definire priorità in relazione alle risorse	–	<i>quali problemi sono più urgenti? quali condizionano altri problemi? quali possono realmente affrontare con possibilità di successo?</i>
8	formulare una soluzione che affronti i problemi (Offerta Formativa)	–	CHE FARE?
9	trasformare l'Offerta Formativa in un progetto che espliciti obiettivi, soggetti, azioni, tempi, strategie, sia a livello di scuola che a livello di apprendimenti	–	<i>chi fa che cosa? perché? come? quando? il progetto affronta i problemi? è effettivamente realizzabile?</i>
10	definire gli strumenti che possono supportare l'azione nella progettazione, nella realizzazione, nel monitoraggio, nella valutazione	–	<i>di cosa si ha bisogno per realizzare il progetto?</i>
11	raccogliere dati di feedback	–	<i>come è andata?</i>
12	valutare i risultati dell'azione	–	<i>si sono raggiunti gli obiettivi?</i>
13	formulare modifiche a progetto, strumenti, procedure	–	<i>cosa non è andato bene? cosa migliorare? come migliorarlo?</i>

- * nel mese di Settembre si procede alla verifica del documento redatto, soprattutto per promuoverne la conoscenza da parte di tutto il personale, anche di quello in ingresso;
- * gli OO.CC. approvano la versione del Piano Triennale nella stesura definitiva;
- * Il Collegio individua un gruppo di lavoro che ha il compito di proporre revisioni del documento sulla base di istanze specifiche provenienti dal contesto o dall'Amministrazione Centrale e periferica, nonché per portare al suo interno le delibere adottate dagli OO.CC.;
- * il Collegio dei docenti e il Consiglio di Istituto redigono/approvano i documenti esecutivi che consentono l'applicazione nell'anno scolastico di riferimento, dei diversi Piani di sviluppo settoriali;
- * il gruppo di lavoro procede all'analisi dei risultati annuali del Piano, seguendo il protocollo stabilito e ne relaziona il Contenuto agli OO.CC. proponendo eventuali modifiche o aggiornamenti e implementazioni.

❖ CURRICOLO DI ISTITUTO

Obiettivi di miglioramento

Il progetto

Considerata la complessità dei fenomeni innovativi in atto, l'Istituto si propone un percorso di sviluppo triennale molto articolato

- Aggiornare/implementare il curriculum generale di Istituto alla luce della innovazione normativa della legge 107/2015.
- Implementare/valorizzare i curricoli disciplinari verticali.
- Attivare e la progettazione di attività, finalizzate al successo formativo degli studenti, che possono accedere a finanziamenti europei.
- Istituire un corso a indirizzo musicale nella scuola secondaria di primo grado.
- Potenziare il curriculum di lingue straniere:
 - introducendo l'insegnamento di una terza lingua comunitaria in uno dei corsi della scuola secondaria,
 - estendendo l'attività in compresenza con un conversatore di madrelingua,
 - favorendo le attività di scambi culturali attraverso la piattaforma europea e-twinning,
 - avviando la pianificazione e la formazione dei docenti per l'uso della metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning).
- Aggiornare/implementare/ottimizzare la valutazione.
 - estendendo il ricorso della metodologia INVALSI con prove strutturate a tempo,
 - favorendo il confronto tra docenti dello stesso ordine di scuola e di ordini diversi,
 - progettando e realizzando attività in continuità con particolare attenzione alle classi di passaggio (infanzia-primaria, primaria-secondaria).
- Avviare la pianificazione e la formazione dei docenti per la documentazione delle pratiche didattiche.
- Potenziare il ricorso alla didattica quotidiana orientata secondo le indicazioni del Piano di Inclusione.
- Aggiornare/implementare/ottimizzare l'uso dei laboratori BES nei plessi.
- Avviare/potenziare il ricorso a strategie didattiche flessibili utilizzando le possibilità dell'autonomia didattica.

- Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio ivi compresa la biblioteca.
- Avviare/potenziare il ricorso alla strumentazione digitale nella didattica, anche attraverso la dematerializzazione dei libri e le strategie delle classi virtuali, delle aule aumentate e della classe capovolta.
- Ampliare/potenziare le attività didattiche finalizzate all'uso consapevole della Rete e alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.
- Valorizzare la produzione degli alunni anche attraverso l'inserimento degli elaborati nel sito della scuola o in spazi idonei all'esposizione di lavori e/o alla condivisione di prodotti.
- Implementare/ottimizzare le attività didattiche finalizzati ai comportamenti orientati alla sicurezza.

Fabbisogno

Per la realizzazione del Piano di sviluppo, occorre provvedere al fabbisogno non solo di attrezzature (per le quali si rimanda all'area destinata, all'interno di questo documento), ma soprattutto di professionalità.

Formazione sui principali temi connessi alle novità del Sistema dell'Istruzione:

- temi connessi all'autonomia scolastica e al ruolo della scuola nel nuovo contesto,
- metodologie innovative della didattica,
- le competenze chiave di cittadinanza,
- valutazione condivisa, iniziale e finale,
- didattica con le ICT,
- la documentazione delle pratiche didattiche,
- competenze linguistiche in inglese per la metodologia CLIL
- progettazione e somministrazione di prove coerenti con la metodologia INVALSI (prove strutturate a tempo),
- didattica orientata alle diverse categorie di Bisogni Educativi Speciali,
- tecniche di produzione degli elaborati destinati all'ampia visibilità.

Occasioni di incontro tra i docenti sui temi della continuità e verticalità, nel rispetto dei tempi contrattuali.

Disponibilità di spazi di laboratorio realmente operativi.

Costituzione di team di docenti in grado di supportare l'azione dei colleghi nel settore della valutazione e delle metodologie innovative.

❖ FLESSIBILITÀ

Obiettivi di miglioramento

Il progetto

Obiettivi generali dell'I.C. nel triennio

Considerata la complessità dei fenomeni innovativi in atto, e le priorità definite per altri settori organizzativi e didattici, per questo triennio l'Istituto si propone un percorso di sviluppo triennale di respiro contenuto

- Avviare/potenziare il ricorso a strategie didattiche flessibili utilizzando le possibilità dell'autonomia didattica.
- Avviare la pianificazione e le prime fasi della formazione dei docenti sulle metodologie innovative e sulla flessibilità organizzativa della didattica e del curricolo disciplinare.
- Potenziare il ricorso alla didattica quotidiana orientata secondo le indicazioni del Piano di Inclusione.
- Aggiornare/implementare/ottimizzare l'uso dei laboratori BES nei plessi.
- Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio ivi compresa la biblioteca.
- Avviare/potenziare il ricorso alla strumentazione digitale nella didattica, anche attraverso la dematerializzazione dei libri e le strategie delle classi virtuali, delle aule aumentate e della classe capovolta.
- Valorizzare la produzione degli alunni anche attraverso l'inserimento degli elaborati nel sito della scuola o in spazi idonei all'esposizione di lavori e/o alla condivisione di prodotti.

Il fabbisogno

Per la realizzazione del Piano di sviluppo, occorre provvedere al fabbisogno non solo di attrezzature (per le quali si rimanda all'area destinata, all'interno di questo documento) ma soprattutto di professionalità.

Formazione sui principali temi connessi alle potenzialità dell'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca:

- temi connessi all'autonomia scolastica e al ruolo della scuola nel nuovo contesto,
- metodologie innovative della didattica,
- gestione della classe di livello,
- didattica con le ICT,
- la documentazione delle pratiche didattiche,
- progettazione e somministrazione di prove coerenti con la metodologia INVALSI (prove strutturate a tempo),
- didattica orientata alle diverse categorie di Bisogni Educativi Speciali,

Occasioni di incontro tra i docenti sui temi della ripercorribilità e documentabilità delle esperienze didattiche e nell'ottica della continuità e della verticalità, nel rispetto dei tempi contrattuali.

Disponibilità di spazi di laboratorio realmente operativi.

❖ FORMAZIONE DEL PERSONALE

Obiettivi di miglioramento

IL PIANO DI SVILUPPO

docenti

Progetto generale di Aggiornamento

Premessa generale

Sulla base delle risultanze del Rapporto di Autovalutazione che contiene il Piano di Miglioramento, e delle richieste presentate dai docenti nel settembre 2015, l'Istituto ha interesse a realizzare percorsi di formazione/aggiornamento sui temi della metacognizione, della valutazione, della documentazione e della didattica Multimediale.

Il filo conduttore è il curricolo verticale quale strumento per il successo formativo degli alunni, che attualmente risente di alcune difficoltà sul piano della didattica, dell'uso dei manuali, della valutazione e del riconoscimento reciproco dei docenti non abituati a lavorare insieme e a documentare il proprio lavoro per dividerlo e renderlo ripercorribile.

Descrizione piano e coerenza con quanto previsto negli esiti del RAV:

Finalità

- formare docenti capaci di organizzare e gestire processi di ricaduta sui punti di criticità del RAV;
- sensibilizzare alla metacognizione e sviluppare competenze sulla didattica metacognitiva;
- costruire riferimenti condivisi per un sistema di valutazione di Istituto e sviluppare competenze sulla valutazione nell'ottica del curricolo verticale;
- sviluppare competenze sulla didattica con la LIM e sensibilizzare all'uso delle classi virtuali;
- sviluppare competenze sulla documentazione delle pratiche didattiche;

Obiettivi dei corsi

- attivare gruppi di lavoro trasversali ai vari ordini di scuola sui temi connessi al curricolo verticale;
- sviluppare competenza sulla conduzione della classe e sull'uso degli strumenti didattici in chiave metacognitiva;
- sviluppare competenze sull'uso degli strumenti di autovalutazione degli alunni;
- costruire strumenti e criteri di valutazione condivisi che seguono la verticalità del curricolo e la specificità dell'ordine di scuola;
- sviluppare competenze sull'uso della LIM come strumento didattico attivo utilizzato soprattutto per realizzare lezioni "attive";
- sviluppare competenze sulla documentazione delle proprie prassi didattiche sia sul piano della descrizione che su quello dei suggerimenti per una efficace riproposizione in altre classi;
- sviluppare competenze nella diffusione dei risultati della formazione.

Progetto «Didattica per l'inclusione»

- migliorare la conoscenza dei Bisogni Educativi Speciali;
- implementare le competenze operative legate alla didattica inclusiva;
- migliorare il coinvolgimento esplicito di tutti i docenti nella progettazione e nella realizzazione d'interventi per l'inclusività;
- utilizzare maggiore inclusività nella didattica ordinaria e flessibilità per promuovere individualizzazione e personalizzazione;

- definire e condividere pratiche inclusive tra tutto il personale della scuola;
- favorire la documentazione e lo scambio di buone pratiche anche tra docenti dei diversi ordini di scuola;
- adottare forme di verifica e valutazione condivise rispondenti alle necessità formative degli alunni)

✚ **Progetto “Contro il cyberbullismo, per un uso etico della rete”**

-sensibilizzazione di insegnanti e genitori sui temi del cyberbullismo;
 -favorire la collaborazione tra sistema scuola e sistema famiglia sulla base delle Nuove Linee di orientamento sulla prevenzione al bullismo e al cyberbullismo.

Oggi, da parte dell’Istituzione Scolastica è ineludibile un impegno finalizzato a promuovere l’uso corretto ed etico degli strumenti e dispositivi tecnologici e digitali e della rete. In questa prospettiva, una fattore essenziale è la stretta collaborazione e condivisione, sul piano educativo, tra docenti e famiglie che occorre raggiungere, anche, attraverso percorsi formativi comuni, capaci di sviluppare consapevolezza per aiutare i ragazzi a diventare cittadini attivi, consapevoli e responsabili. Dunque, l’analisi di alcuni comportamenti evidenzia la necessità di porre in essere iniziative volte alla prevenzione del fenomeno del cyberbullismo, favorendo innovative e diversificate strategie di individuazione e di intervento.

✚ **Progetto Orientamento e contrasto alla dispersione scolastica**

in rete con Einaudi quale scuola capofila per la realizzazione del Piano nazionale per il potenziamento dell’orientamento e contrasto alla dispersione scolastica”

promuovere un’efficace azione di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e di definire un sistema di orientamento continuo che sostenga gli studenti nella scelta relativa all’indirizzo per il primo e il secondo ciclo

✚ **Corsi di formazione sull’uso della tecnologia nella didattica**

✚ **Corsi di formazione informatica di base.**

- Formazione di base sull’uso dei computer (posta elettronica, siti web e motori di ricerca).
- Sicurezza, diritti, doveri e funzione docente, libertà di insegnamento e diritto allo studio, autonomia scolastica, legge 150, legge 107privacy.
- Caratteristiche alunni BES, normativa modulistica di riferimento, compiti docenti coordinatori referenti, rapporti con Osservatorio Territoriale.
- Apprendimento cooperativo, didassi (gestione delle lezioni e della classe).

Risorse e Programmazione

Per la realizzazione del Piano, la scuola si avvale:

- di iniziative promosse autonomamente dalla scuola;
- di iniziative promosse da altre scuole del territorio ed extraterritoriali;
- di iniziative promosse dall’Amministrazione Scolastica centrale e periferica, dai sindacati, da enti e/o agenzie culturali, da soggetti accreditati per la formazione

Primo anno

I temi privilegiati saranno i seguenti:

- alfabetizzazione e/o il potenziamento e/o lo sviluppo delle competenze informatiche specie nell'uso di nuovi dispositivi tecnologici con valenza didattica (quali le LIM) e nell'uso, nella fruizione e/o nella gestione di siti web e nell'uso di dispositivi tecnologici ordinati alla valutazione quali giornali di classe e registri personali on line;
- formazione neoimmessi in ruolo

Secondo e Terzo anno

Nel corso del secondo e terzo anno la formazione e/o aggiornamento privilegerà:

- l'area delle strategie e metodologie educativo/didattiche volte al recupero dello svantaggio culturale e sociale;
- la formazione e /o aggiornamento nell'area della sicurezza nella scuola e della tutela dei dati sensibili;
- la DSA, strategie per l'individuazione e le metodologie finalizzate alla gestione dei problemi connessi;
- la didattica disciplinare: Storia, Educazione alla Cittadinanza, Matematica, Lingue Comunitarie, Arte, Musica, Scienze Motorie ...;
- la formazione e l'aggiornamento sui processi di riforma in atto in particolare sulle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 e sulla D.M. 27/12/2012 / C.M. n. 8 del 06/03/ 2013 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica, sulla legge 107/2015;
- la formazione e l'aggiornamento nell'area della gestione e realizzazione dei Progetti facenti capo ai Fondi Strutturali PON e POR;
- la formazione e l'aggiornamento nell'area delle attività volte al monitoraggio, alla valutazione, all'autovalutazione dei servizi erogati della scuola, con particolare attenzione alle iniziative SNV-INVALSI;
- acquisizione/potenziamento della competenza linguistica in lingua inglese.

Scuola Digitale PNSD

Per il Progetto è stato individuato l'animatore digitale attribuendo l'incarico all'Ins. Simonetta Pipitone

Primo anno

Strumenti/Spazi	Comunità	Formazione
------------------------	-----------------	-------------------

<p>Ricognizione delle attrezzature presenti nei diversi plessi della scuola e Analisi dei bisogni della scuola in ordine alla dotazione tecnologica.</p> <p>Implementazione del numero di aule aumentate dalla tecnologia con l'introduzione di LIM, proiettori interattivi o tablet</p> <p>Installazione di software Open source nei pc della scuola</p> <p>Attivazione e ottimizzazione della rete Wlan per tutti i plessi.</p> <p>Realizzazione di spazi alternativi per l'apprendimento con la creazione di nuovi setting d'aula per apprendimento collaborativo (Piano FESR presentato)</p> <p>Attivazione di postazioni per la connessione ad Internet a disposizione delle famiglie per il disbrigo di pratiche amministrative (in collaborazione col personale ATA).</p> <p>Individuare e richiedere finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola</p> <p>Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD</p>	<p>Creazione sul sito di uno spazio dedicato al PNSD per informare l'utenza sulle novità introdotte dal Piano e sulle attività promosse dalla scuola.</p> <p>Sperimentare l'uso del registro elettronico, anche nella bacheca docenti, per il caricamento di programmazioni annuali e settimanali, programmazioni, relazioni finali, monitoraggi azioni del PTOF e del PdM, e risultati prove INVALSI.</p> <p>Sperimentare per alcuni classi di scuola secondaria di 1° grado l'uso del social learning per la strutturazione di classi virtuali (EDMODO/FIDENIA/ ELIADEMY/ Google classroom) per condividere lezioni e informazioni.</p> <p>Partecipazione degli studenti come visitatori alla manifestazione "Esperienza inSegna 2016" Assoc. PALERMOSCIENZA in collaborazione con UNIPA e CNR (febbraio 2016)</p> <p>Partecipazione a laboratori sull'uso consapevole di Internet e sul cyberbullismo in collaborazione con Telefono Azzurro e Generazioni Connesse (già inseriti nel PTOF)</p>	<p>Produzione di semplici manuali d'uso per l'uso del registro elettronico da inserire nell'area riservata docenti del sito istituzionale.</p> <p>Incontri informativi sull'uso del registro elettronico.</p> <p>Formazione metodologica di base per l'utilizzo degli strumenti tecnologici presenti (LIM, aula lingue, ecc)</p> <p>Formazione sull'uso del social learning e presentazione di alcuni software o siti che permettono la strutturazione di lezioni interattive.</p> <p>Elaborazione e strutturazione di curricoli verticali per la costruzione di competenze digitali.</p>
---	--	---

Secondo anno

Strumenti/Spazi	Comunità	Formazione
<p>Implementare il numero di aule aumentate dalla tecnologia con l'introduzione di</p>	<p>Ampliare il numero delle classi coinvolte nel social learning</p> <p>Partecipazione delle classi 4 e 5 della scuola</p>	<p>Formazione per i docenti sulla metodologia della Flipped classroom e sui software per la</p>

LIM/Eco-lim, proiettori interattivi o tablet.	primaria al progetto "Programma il Futuro: l'Ora del codice."	realizzazione di lezioni interattive, questionari e test da condividere nei social learning.
- Introdurre software Open source che permetta di far dialogare tra loro LIM, tablet e PC (OPEDIA/Open-sankorè)	Partecipazione degli studenti alla manifestazione "Esperienza inSegna 2017" Assoc.	Formazione al migliore uso degli ampliamenti digitali dei testi in adozione.
- Analizzare applicativi open source per BES e DSA (lettori vocali, elaboratori di testo, registratori vocali)	PALERMOSCIENZA in collaborazione con Unipa e CNR	Verifica e ottimizzazione dei curricoli verticali per la costruzione di competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline
- Accesso a internet in tutte le classi e gli spazi della scuola.	Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network,	
- Partecipare ai bandi sulla base delle azioni del PNSD	educazione ai media, cyberbullismo)	

Terzo anno

Formazione neoassunti

RIFERIMENTI:

- L. 107/2015, commi 115-120;
- DM 850 del 27/10/2015
- MIUR AOODRSI.REG.UFF. n. 017865/USC - 12/11/2016 (sintesi notificata dall'USR Sicilia)

Protocollo per l'organizzazione delle attività ordinate al *periodo di formazione e di prova dei docenti neoassunti ai sensi del DM 850*

Il percorso ordinato al periodo di formazione e di prova dei docenti neoassunti, nel corso dell'anno scolastico di riferimento si articola negli step indicati di seguito.

- Attività di accoglienza ed informazione in favore degli interessati, a cura del DS e/o dello staff del DS.
- Individuazione dei tutor, a cura del DS, anche in riferimento al parere del Collegio.
- Attività di *bilancio delle competenze*, a cura del tutor in collaborazione con il Docente neo-immesso in ruolo.
- Redazione del "*Patto per lo sviluppo professionale*" per ogni docente neo-immesso in ruolo, sulla scorta del bilancio delle competenze operato dal tutor e in vista dei laboratori formativi.
- Redazione del *portfolio professionale del neo-assunto* (art. 11 del DM 850 del 27/10/2015) in cui inserire il bilancio delle competenze del docente neo-immesso in ruolo, aggiornato ai progressi ottenuti dopo l'anno di prova;
- Programmazione dell'osservazione *peer to peer*, nelle classi di tutor e docente neo-immesso in ruolo, per complessive dodici ore, a cura del tutor.
- Redazione della relazione sull'attività di osservazione *peer to peer*, a cura del tutor.
- Eventuale programmazione di altri momenti di osservazione in classe; a cura del DS.
- Visita del DS nelle classi del docente neoassunto in ruolo, durante il periodo di formazione.
- In relazione a ciascuno degli step indicati sopra occorre produrre specifica documentazione .

A.T.A.

- *Risorse e Programmazione*
- Il contributo e la professionalità del personale A.T.A. sono indispensabili al raggiungimento degli obiettivi connessi ai compiti istituzionali della scuola, e la formazione/aggiornamento di questo settore del personale sono inseriti tra le priorità strategiche dell'Istituto.
- Attualmente i percorsi formativi sono stati seguiti dal personale in relazione ai propri incarichi all'interno del ruolo di appartenenza. Il progetto di sviluppo intende estendere questi risultati alla totalità del personale assegnato.
- **Per la realizzazione del Piano, la scuola si avvale:**
- di iniziative promosse autonomamente dalla scuola;
- di iniziative promosse da altre scuole del territorio ed extraterritoriali;

- di iniziative promosse dall'Amministrazione Scolastica centrale e periferica, dai sindacati, da enti e/o agenzie culturali, da soggetti accreditati per la formazione.

Intero Triennio

I temi privilegiati saranno riferiti a alfabetizzazione, potenziamento, sviluppo delle competenze nelle seguenti aree:

AREA DIGITALE

- Gestione documentale della scuola tramite piattaforma Web (Gecodoc)
- Protocollo informatico, firma elettronica, pec ...
- Gestione e trasparenza dei dati informatici delle pubbliche amministrazioni
- Codice amministrazione Digitale (cad)
- Fattura elettronica

AREA NORMATIVA

- Riforma della pubblica amministrazione
- Responsabilità amministrativa e disciplinare
- Tutela della Privacy e diritto di accesso

AREA AMMINISTRATIVA-ECONOMICA-CONTABILE

- Fondi comunitari e loro utilizzazione
- Contabilità fiscale e pubblica
- Contratti pubblici e procedure di gare
- Gestione giuridica e retributiva dei contratti ai supplenti con la legge 107
- Riforma delle pensioni
- Procedure di TFR - Riscatti TFS/TFR

AREA SICUREZZA

- Primo soccorso